



Determina n. 214/2022

Torino, 16/12/2022

Prot. n. 2022/13810/DR-TO

## DETERMINA

**di proroga tecnica della trattativa n. 1514135 - contratto prot. n. 2020/13341/DR-TO del 17/12/2020 relativo al servizio di Facility Management presso gli spazi esclusivi degli uffici della Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta dell'Agenzia del Demanio, ubicati in Torino, Corso Bolzano, 30. - CIG 8539137EC2.**

## IL DIRETTORE REGIONALE

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, dalle Determinazione n. 96, prot. 2021/22398/DIR, n. 98, prot. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021 e n. 99, prot. 2021/22617/DIR del 22 dicembre 2021 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, con il presente atto formale

## VISTO

- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante “*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato

---

con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]*»;
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento: n. 1 “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”; n. 3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”; n. 4 “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”; n. 15 “*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*”;
- l'art. 216, comma 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 11, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 che prevede che «*nelle more dell'adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273*»;
- le “*Linee guida selezione del contraente*” - versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- 
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
  - la Determina di conferimento incarichi n. 141/2020, prot. n. 2020/11434/DR-TO del 09/11/2020, con la quale il Direttore della Direzione Regionale Piemonte e Valle d’Aosta ha nominato per l’incarico di Responsabile unico del procedimento, l’ing. Orlando Cupi;

### **PREMESSO CHE**

- con Determinazione n. 153/2020 prot. n. 2020/12392/DR-TO del 30/11/2020 il servizio di facility management è stato aggiudicato all’operatore economico Nicma Facility S.p.A., con un importo di aggiudicazione corrispondente pari a € 33.109,18 (euro trentatremilacentonove/18), per un termine di 24 mesi a decorrere dal certificato di avvio delle prestazioni;
- in data 17/12/2020 è stato sottoscritto con l’operatore economico Nicma Facility S.p.A., il documento di stipula su piattaforma del MePA prot. n. 2020/13341/DR-TO del 17/12/2020 avente ad oggetto i servizi di Facility Management presso gli spazi esclusivi degli uffici della Direzione Regionale Piemonte e Valle D’Aosta dell’Agenzia del Demanio, ubicati in Torino, Corso Bolzano, 30, di durata pari a due anni, avviato il 04/01/2021 e, pertanto, vigente fino al 04 gennaio 2023;

### **CONSIDERATO CHE**

- l’attivazione del Lotto 2 della Convenzione Consip “Facility Management 4”, inizialmente prevista entro il IV trimestre 2022, è stata successivamente prorogata al I trimestre 2023, si rende necessario la proroga del contratto in essere;
- in data 17/11/2022 è stato formalmente chiesto all’operatore Nicma Facility S.p.A. di voler manifestare la propria disponibilità alla proroga del rapporto contrattuale fino al 03 luglio 2023, comunicando inoltre la possibilità che la proroga potrà riguardare un periodo di tempo inferiore al semestre indicato, nel qual caso la scrivente Direzione Regionale invierà all’operatore, a mezzo posta elettronica certificata, la relativa comunicazione di cessazione del servizio con un preavviso di almeno 15 giorni, naturali e consecutivi;
- in data 18/11/2022 l’operatore ha restituito la nota, acquisita al protocollo n. 12340, controfirmata per accettazione manifestando formalmente la disponibilità alla stipula dell’atto di proroga;
- l’art. 1, co. 13, D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (che si coordina con l’art. 21 sexies della L. 241/1990, a tenore del quale il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione è ammesso nei casi previsti dalla legge o dal contratto) stabilisce: *“Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all’appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell’importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l’appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488”*;
- per le ragioni di cui al punto precedente la scrivente si riserva sin da ora il diritto che la proroga contrattuale potrà riguardare un periodo di tempo inferiore al semestre indicato. In tal caso,

---

laddove l'operatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche del contratto prorogato, la scrivente invierà all'impresa, a mezzo posta elettronica certificata, la relativa comunicazione di recesso dal rapporto contrattuale in essere con un preavviso di almeno 15 giorni, naturali e consecutivi;

- in virtù di quanto disposto all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, “*il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri*”.

Tanto premesso e considerato

## DETERMINA

- di dare atto che la narrativa sopra descritta costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prorogare fino al 03 luglio 2023 il contratto prot. n. 2020/13341/DR-TO del 17/12/2020 sottoscritto con l'operatore Nicma Facility S.p.A. per i servizi di Facility Management presso gli spazi esclusivi degli uffici della Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta dell'Agenzia del Demanio, ubicati in Torino, Corso Bolzano, 30, salva la possibilità che la proroga potrà riguardare un periodo di tempo inferiore al semestre indicato, come sopra specificato;
- nell'ipotesi di cui al paragrafo precedente, di inviare all'operatore Nicma Facility S.p.A., a mezzo posta elettronica certificata, la comunicazione di cessazione anticipata del servizio con un preavviso di almeno 15 giorni, naturali e consecutivi.
- di stabilire che il suindicato operatore, in ragione della disposta proroga, sarà tenuto ad eseguire per l'intera durata del contratto, così come prorogato, le prestazioni in esso contemplate agli stessi patti, prezzi e condizioni ivi previsti ovvero più favorevoli per la Stazione Appaltante;
- di stipulare con l'operatore l'atto di proroga mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- di far decorrere detto atto dal giorno immediatamente successivo a quello di naturale scadenza, nelle more della nuova procedura di selezione in corso di svolgimento;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia del Demanio.

Il Direttore Regionale  
Ing. Sebastiano Caizza